



ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
RAVENNA

42

IGNOTO

PROVINCIA E COMUNE: RA. RAVENNA

INV. 5130

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale di Ravenna

PROVENIENZA: dalla collezione classense, già dei monaci
camaldolesiOGGETTO: lastrina in osso raffigurante un uomo ed una
donna a braccetto

EPOCA: sec. XV

AUTORE: BOTTEGA DEGLI EMBRIACHI (Veneto)

MATERIA: Osso intagliato

MISURE: 7,6 x 3,5

ACQUISIZIONE: deposito perpetuo nel Museo Nazionale di
Ravenna

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà del Comune di Ravenna

NOTIFICHE:

ALIENAZIONI:

ESPORTAZIONI:

FOTOGRAFIE: A.F.S. B.A.A. RA. 38441

RADIOGRAFIE:

DESCRIZIONE Lastrina in osso
da cofanetto alla cettosina
raffigurante un uomo ed una
donna a braccetto.

ISCRIZIONI

NOTIZIE STORICO CRITICHE I movimenti sono sciolti e raffinati ed elegante è la resa stilistica. I panneggi sono ottenuti attraverso fitte pieghe longitudinali parallele che ricadono elegantemente donando oltretutto un notevole slancio verticale che rende le figure slanciate e longilinee. Si tratta di un lavoro che si può ben inserire nella maniera stilistica degli Embriachi e ciò si può cogliere dall'immediatezza e dalla spontaneità della scena oltre che dal modo di rendere le vesti. La figura femminile si porta una mano al petto quasi in atteggiamento patetico e comunque profondamente umano. E' un'immagine fedele alla realtà, è un momento di vita terrena, con i suoi slanci, i suoi dubbi, le sue debolezze. Questo autentico realismo è tipico degli Embriachi che riescono a conciliare l'eleganza e la raffinatezza a quel processo di umanizzazione che stava a poco a poco

I° Registro Cronologico di entrata degli oggetti
archeologici, inv. n. 5730.

R. KANZLER, Gli avori dei Musei Profano e Sacro
della Biblioteca Vaticana, Roma, 1903,
parte II, tavv. IX X.

M. CARRA', Avori in occidente, Milano, 1966, pp. 106
-109.

MOSTRE

COMPILATORE DELLA SCHEDA Baldini Rosa Rita

DATA

29 NOV. 1980

Rosa Rita Baldini

REVISIONI

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1 Giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

RISCONTRI INVENTARIALI

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

ALLEGATI

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

OSSERVAZIONI

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE